

Tindar - Aletheia (ἀλήθεια in greco)
21 aprile - 20 maggio
opening: 20 aprile dalle 19 alle 21

“Nature keeps whatever she has done best close sealed, until it is regarded with reference”
(La natura conserva tutto ciò che ha fatto accuratamente nascosto, finché non lo si voglia guardare con riverenza)
John Ruskin

La mostra presenta per la prima volta a Milano la serie *Radici* del giovane artista italiano Tindar. Le *Radici* partono da una riflessione dell'artista sulla cultura, sulla nostra identità di esseri viventi, di uomini, di occidentali. Per esprimere al meglio questo concetto Tindar utilizza le radici degli alberi come simbolo, disegnandole su pagine di antichi testi alla base della nostra civiltà, come gli scritti religiosi o la Divina Commedia.

Altrettanto importante per questa serie di lavori è la relazione tra natura e verità. “Sostanza concreta, silenziosa e potente: questo è l'insegnamento che la natura mi dà e dinnanzi al quale m'inchino.”

In mostra saranno presenti anche i teatrini della serie *Ombre*, che si affidano invece totalmente alla natura, cercando nelle foglie intatte e nella loro immutata bellezza un'epifania segreta e meravigliosa del non essere nascosto, l'ombra.